

Verbale Consiglio Accademico n. 26 del 23/12/21

Il giorno 23 del mese di dicembre dell'anno 2021, alle ore 16.00, in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere i seguenti punti all'O.d.g.:

1. Ampliamento Organico d'Istituto

Sono presenti i Professori: Erminia Mitrano, Davide Siciliano, Pierluigi Ciapparelli, Rosaria Gini, Marcello Pisani, Antonio Di Ronza, Gennaro Vallifuoco, Mario Punzo.

I rappresentanti della consulta studenti: Alessia Brancaccio.

Presiede la seduta il Direttore Prof. Renato Lori. Svolge il ruolo di segretario verbalizzante la Dott.ssa Giuliana Rocchetti.

Stante il numero legale, in merito al punto 1 all'O.d.g., il Direttore Prof. Renato Lori informa il Consiglio Accademico di quanto discusso in CdA in data 22/12/21. Il Direttore comunica che in apertura della seduta del Consiglio di Amministrazione sono state presentate le ipotesi di ampliamento organico di cui il C.A. è a conoscenza, è stata inoltre valutata la possibilità di implementare maggiormente la parte tecnico-amministrativa e di inserire la figura di un Direttore di Biblioteca. In considerazione di questo è stata presa in esame l'ipotesi di 30 cattedre.

Il Direttore informa il C.A. che in CdA il Prof. Dario Giugliano si è offerto di rinunciare alla Cattedra di Estetica, e che, per ciò che concerne la richiesta di una cattedra di Regia, il CdA ha convenuto che potrebbe essere più vantaggioso per l'Accademia valutare dei contratti piuttosto che una cattedra.

Premesso quanto detto il CdA si è concluso con la richiesta di 29 Cattedre, 3 Collaboratori, 5 Assistenti, 1 Direttore di Biblioteca e 5 Coadiutori.

Il Direttore comunica che è il CdA a dover deliberare per ultimo circa l'ampliamento organico ma precisa che laddove la richiesta fosse differente rispetto a quella del C.A., il CdA è tenuto a spiegarne approfonditamente le motivazioni al Ministero.

Il Prof. Siciliano sottolinea la gravità di quanto accaduto in CdA e precisa che è il C.A. l'organo competente a decidere circa la didattica. Il Professore auspica che il C.A. faccia valere il suo potere o ritornando alle 31 Cattedre o decidendo quali cattedre eliminare, se così non fosse il Prof. Siciliano si dichiara pronto a rassegnare le dimissioni.

Il Prof. Vallifuoco condivide quanto detto dal Prof. Siciliano e informa il C.A. di aver parlato con il Prof. Dario Giugliano circa quanto accaduto in CdA. Il Prof. Vallifuoco chiede al Consiglio Accademico la possibilità di far intervenire alla riunione il Prof. Giugliano in quanto ritiene importante ascoltare le motivazioni del collega e avere un confronto.

Il Prof. Di Ronza condivide quanto detto dal Prof. Siciliano e, inoltre, si dichiara contrario a far intervenire il Prof. Giugliano in Consiglio Accademico; il Professore ritiene infatti più utile chiedere un incontro all'intero CdA per ricevere motivazioni valide rispetto a quanto è stato deciso; il Professore ritiene che sia opportuno un confronto con le parti istituzionali per arrivare ad un chiarimento circa le competenze.

La Prof.ssa Mitrano e la Prof.ssa Gini concordano sulla proposta fatta dal Prof. Di Ronza.

La Prof.ssa Gini sottolinea inoltre che la Commissione Didattica, il Collegio Docenti ed infine il Consiglio Accademico hanno compiuto scelte molto ponderate circa la richiesta delle cattedre.

Il Prof. Ciapparelli ritiene che si tratti di una questione deontologica, il Professore membro del CdA in qualità di rappresentante dei docenti, non può mettere in discussione le decisioni del C.A. ma deve rispettare le volontà espresse dai docenti. Il Professore inoltre appoggia quanto detto dal Prof. Di Ronza e si dice a favore ad un incontro chiarificatore con i membri del CdA.

Il Prof. Siciliano afferma che la decisione presa dal Prof. Giugliano in CdA diventerà una delibera che avrà delle conseguenze e sottolinea che il motivo dell'incontro d'urgenza del C.A. è quello di far fare un passo indietro al CdA per trovare un punto di incontro tra i due Consigli.

Il Direttore precisa ai membri del Consiglio Accademico che la Delibera del CdA non è ancora partita.

Il Prof. Pisani ritiene che al CdA spetti l'ultima parola sul rapporto tra personale amministrativo e cattedre ma, al contempo, concorda che sia il C.A. a stabilire la parte didattica e l'offerta formativa dell'Accademia.

Il Direttore legge al C.A. la nota del Ministero circa l'ampliamento organico e specifica che il risparmio è richiesto sulle cattedre ma non sul Personale Amministrativo. Il Direttore non si dichiara contrario alla possibilità di un incontro con il CdA ma ricorda al C.A. che la scadenza del Ministero per l'immissione dei dati è il 30/12/21.

Il Prof. Siciliano crede che sia opportuno che si riunisca il CdA e che inviti, in una prima fase, anche il C.A.

La Prof.ssa Mitrano ritiene che il Consiglio Accademico possa fare un atto dimostrativo o accettare quanto stabilito dal CdA. La Professoressa aggiunge di non voler rivedere l'elenco delle 31 cattedre richieste.

La Prof.ssa Gini, in accordo con la Prof.ssa Mitrano, reputa che le 31 cattedre richieste rappresentavano un giusto equilibrio rispetto alle necessità e alla precarietà di molti docenti e ritiene il Direttore di Biblioteca una figura non necessaria all'Accademia.

Il Prof. Pisani ritiene che il C.A. e il CdA, in qualità di Organi dell'Accademia, avrebbero dovuto fare un incontro preliminare per stabilire preventivamente le percentuali di personale richiesto tra cattedre e amministrativi. Il Professore ribadisce la necessità che il C.A. deliberi di essere il solo organo competente alla scelta delle cattedre e che tutti i membri del Collegio Docenti, oltre a quelli del Consiglio Accademico, sono contrari alla figura del Direttore di Biblioteca.

Il C.A. concorda sul fatto che l'Accademia necessiti di altre figure amministrative.

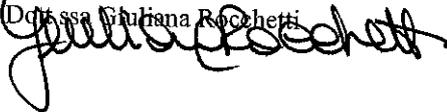
Il Direttore precisa al C.A. che laddove arrivassero due delibere differenti al Ministero, la delibera ultima è quella del CdA, che deve essere ben motivata se differente da quella del C.A. Il Direttore inoltre sottolinea che rinunciando al Direttore di Biblioteca e aggiungendo il residuo si potrebbero prendere anche due amministrativi.

Il C.A. all'unanimità concorda sulla necessità di avere un incontro con il CdA affinché venga rivista la riduzione e la scelta delle cattedre e venga rivista l'introduzione della figura del Direttore di Biblioteca.

Il Prof. Vallifuoco propone, come atto di protesta, le dimissioni di tutto il C.A. qualora le suddette richieste non fossero ascoltate.

Il Consiglio Accademico termina alle ore 17:50.

Segretario Verbalizzante
Dot.ssa Giuliana Rocchetti



Il Direttore
Prof. Renato Lori